



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

SATFH8500N: INTELLIGENTIA IT tecn. Ind. Chimica, Materiali
e Biotecnologie Art. Biotecnologie ambientali



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati nelle prove INVALSI non si stanno, ancora, allineando progressivamente ai risultati delle scuole con contesti socio/culturali simili.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla valutazione di quelle trasversali. Le attività progettuali ed i percorsi attivati nell'a.s. 2022-2023 hanno consentito un'acquisizione (dove mancante) ed un rafforzamento (dove carente) di queste specifiche competenze.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola non sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica per competenze. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. I rapporti tra le varie componenti della scuola sono positive.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente e sono orientate alla costruzione del curriculum verticale. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi. La scuola si propone di monitorare, più accuratamente, i risultati delle proprie azioni di orientamento. È opportuno rafforzare il confronto con la scuola secondaria di I grado e rafforzare le reti di scuole. Anche per l'orientamento al lavoro gli interventi attivati sono validi, tuttavia vanno ulteriormente supportati gli allievi che scelgono il percorso universitario.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell' Offerta Formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica ed il territorio, anche se risulta difficile il coinvolgimento delle famiglie. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all' organizzazione delle attività. La scuola attua il monitoraggio di alcune attività da monitorare.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e in modo coerente con l'offerta. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

- Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita ed implicita; - Migliorare gli esiti di apprendimento con particolare riguardo alle competenze degli assi culturali e delle discipline tecnico- professionali.

TRAGUARDO

- Ridurre il numero di assenze degli studenti - Ridurre il numero degli studenti collocati nelle fasce basse delle Prove Invalsi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze di base attraverso la costruzione di un curricolo verticale di raccordo con la scuola secondaria di I grado.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire un curricolo verticale in ambito disciplinare per classi parallele.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare il curricolo trasversale dell'Educazione Civica e promuovere la cultura della cittadinanza attiva.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'elaborazione dei rubriche di valutazione condivise e riferite a prove autentiche.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire il processo di autovalutazione dello studente partendo dalla riflessione guidata sui risultati raggiunti nelle performance scolastiche.
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare ambienti favorevoli ad una didattica digitale interattiva e partecipativa.
7. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento favorevole allo sviluppo delle competenze degli studenti.
8. **Inclusione e differenziazione**
Consolidare e potenziare le strategie inclusive.
9. **Inclusione e differenziazione**
Prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo con azioni mirate.
10. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.
11. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione, motivazione e l'educazione digitale integrata dagli studenti con bisogni educativi speciali.
12. **Continuità e orientamento**



Attivare percorsi didattico-metodologici in continuità con gli alunni e i docenti delle scuole secondarie di primo grado.

13. **Continuità e orientamento**

Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili.

14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costituire un gruppo di lavoro per l'individuazione degli studenti a maggior rischio di dispersione scolastica esplicita ed implicita.

15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Continuare ad investire nella formazione dei docenti promuovendo la ricerca, la sperimentazione didattica, la valutazione formativa, la cultura digitale e l'utilizzo delle buone pratiche.

16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulla programmazione e la valutazione per competenze.

17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire una maggiore partecipazione attiva delle famiglie nella vita scolastica, coinvolgerle nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire una maggiore collaborazione con gli enti locali, le associazioni del terzo settore, le comunità locali, le organizzazioni di volontariato, le agenzie formative al fine di contrastare l'abbandono scolastico.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

- Migliorare i risultati in uscita: innalzare i voti di diploma - Migliorare i risultati delle Prove Invalsi di: Italiano e Matematica per le classi seconde e quinte; Inglese per le classi quinte.

TRAGUARDO

- Incrementare i risultati finali dei diplomandi. - Ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile. - Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 (italiano e matematica) e NRB1 (Inglese).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze di base attraverso la costruzione di un curricolo verticale di raccordo con la scuola secondaria di I grado.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire un curricolo verticale in ambito disciplinare per classi parallele.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare il curricolo trasversale dell'Educazione Civica e promuovere la cultura della cittadinanza attiva.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire il processo di autovalutazione dello studente partendo dalla riflessione guidata sui risultati raggiunti nelle performance scolastiche.
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare ambienti favorevoli ad una didattica digitale interattiva e partecipativa.
6. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento favorevole allo sviluppo delle competenze degli studenti.
7. **Inclusione e differenziazione**
Consolidare e potenziare le strategie inclusive.
8. **Inclusione e differenziazione**
Prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo con azioni mirate.
9. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.
10. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione, motivazione e l'educazione digitale integrata dagli studenti con bisogni educativi speciali.
11. **Continuità e orientamento**
Attivare percorsi didattico-metodologici in continuità con gli alunni e i docenti delle scuole



- secondarie di primo grado.
12. **Continuità e orientamento**
Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili.
 13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costituire un gruppo di lavoro per l'individuazione degli studenti a maggior rischio di dispersione scolastica esplicita ed implicita.
 14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Continuare ad investire nella formazione dei docenti promuovendo la ricerca, la sperimentazione didattica, la valutazione formativa, la cultura digitale e l'utilizzo delle buone pratiche.
 15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulla programmazione e la valutazione per competenze.
 16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire una maggiore partecipazione attiva delle famiglie nella vita scolastica, coinvolgerle nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
 17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire una maggiore collaborazione con gli enti locali, le associazioni del terzo settore, le comunità locali, le organizzazioni di volontariato, le agenzie formative al fine di contrastare l'abbandono scolastico.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

- Innalzare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza - Rendere più interiorizzare le regole scolastiche

TRAGUARDO

- Innalzare il voto di condotta degli alunni



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserire unità di apprendimento pluridisciplinare nel curricolo di Ed. Civica.
2. **Inclusione e differenziazione**
Curare l'inclusione sociale, in particolare con riferimento a studenti in condizione di svantaggio e l'emergenza educativa anche avvalendosi dell'azione di un'equipe pluridisciplinare.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulla DDI e sulla transizione digitale.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere sempre di più le famiglie nel percorso educativo e di crescita degli allievi.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

- Potenziare l'orientamento attivo nella transizione scuola - lavoro.

TRAGUARDO

- Innalzare la percentuale di studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro dopo aver conseguito il diploma.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire un curricolo verticale in ambito disciplinare per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare il curricolo trasversale dell'Educazione Civica e promuovere la cultura della cittadinanza attiva.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare ambienti favorevoli ad una didattica digitale interattiva e partecipativa.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento favorevole allo sviluppo delle competenze degli studenti.
5. **Inclusione e differenziazione**
Consolidare e potenziare le strategie inclusive.
6. **Inclusione e differenziazione**
Prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo con azioni mirate.
7. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.
8. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione, motivazione e l'educazione digitale integrata dagli studenti con bisogni educativi speciali.
9. **Continuità e orientamento**
Promuovere l'orientamento in uscita verso il mondo del lavoro e dell'imprenditorialità
10. **Continuità e orientamento**
Promuovere l'orientamento in itinere verso il mondo del lavoro (PCTO), la formazione post diploma e la formazione universitaria.
11. **Continuità e orientamento**
Potenziare il sistema di orientamento che supporterà gli studenti e le studentesse nella scelta universitaria, aiutandoli a far emergere e a riconoscere le proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, e a proiettare se stessi in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale come componente importante di un più ampio progetto di vita.
12. **Continuità e orientamento**
Effettuare una diagnosi preliminare della preparazione degli studenti e delle studentesse per



l'ammissione ai corsi di laurea attraverso la somministrazione di esercitazioni e simulazioni dei test di ingresso.

13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costituire un gruppo di lavoro per l'individuazione degli studenti a maggior rischio di dispersione scolastica esplicita ed implicita.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Continuare ad investire nella formazione dei docenti promuovendo la ricerca, la sperimentazione didattica, la valutazione formativa, la cultura digitale e l'utilizzo delle buone pratiche.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire una maggiore partecipazione attiva delle famiglie nella vita scolastica, coinvolgerle nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire una maggiore collaborazione con gli enti locali, le associazioni del terzo settore, le comunità locali, le organizzazioni di volontariato, le agenzie formative al fine di contrastare l'abbandono scolastico.
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Stipulare protocolli d'intesa con aziende del territorio e agenzie formative al fine di orientare la formazione degli allievi in maniera coerente con quelle che sono le richieste del mondo del lavoro.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate coerentemente con i punti di forza e di debolezza rilevati dal Rapporto di Autovalutazione. Tali priorità costituiscono gli obiettivi programmatici del Piano dell'Offerta Formativa triennio 2022/2025. In particolare, considerato il contesto fortemente deprivato, è indispensabile contrastare l'insuccesso scolastico proponendo la scuola come avamposto di legalità e prospettiva concreta di riscatto sociale. La valutazione è un elemento discriminante anche per un più agevole ingresso nel mondo del lavoro relativamente alla possibilità di riferimento in un settore coerente con il profilo per il quale ci si è formati.